

SQUINZANO

RAPPRESENTANTI DI GOVERNO E REGIONE NELL'ASSISE VOLUTA DALL'OPPOSIZIONE DOPO L'ATTENTATO A MAURIZIO SCARDIA

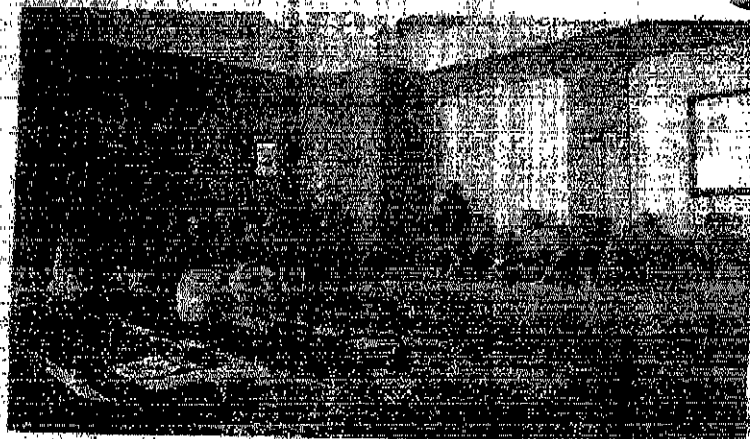
La bandiera della legalità riesce a unire il Consiglio

di **FRANCESCO PERRERA**

SQUINZANO. L'intero Consiglio di Squinzano ha trovato un punto d'incontro sul tema della sicurezza e dell'ordine pubblico impegnando il sindaco **Giampa Marra** ad accorpare per il ripristino di condizioni di legalità. Una unanimità raggiunta, con qualche sforzo, come fatto simbolico su un tema che non è prerogativa di questo o quello schieramento e che unisce in un Consiglio simbolo aperto anche ai rappresentanti istituzionali alle Forze dell'Ordine.

Lunga lista di rappresentanti politici, istituzionali e militari che hanno aderito all'iniziativa del presidente del Consiglio **Fernando Mercurio** per un'assise richiesta dal gruppo del Pd ma della quale l'intero consesso non si è tirato indietro. Punto di partenza della discussione: l'attentato incendiario ai danni dell'auto del capogruppo del Pd **Maurizio Scardia**, avvenuto a Casalabate nell'agosto scorso.

Il sindaco **Marra** ha tenuto a precisare che Casalabate non è territorio comunale di Squinzano ma di Lecce, ed egli stesso ritiene che «Squinzano vive nella legalità e in questo per-



LOTTA ALLA CRIMINALITÀ

Dal sottosegretario agli Interni **Alfredo Mantovano** al senatore **Alberto Maritati** fino alla vice presidente della Regione: tutti d'accordo nel mettere al bando i fenomeni di criminalità

lento. Nell'analisi fatta dal sottosegretario agli Interni **Alfredo Mantovano** le scarcerazioni tra Brindisi e Lecce riaprono scenari noni. «Quando un mafioso esce dal carcere è più probabile che tori a fare quello che faceva prima», commenta **Mantovano**, «e non fondato indice di rischio, ne siamo tutti consapevoli e siamo in grado di attuare una difesa anticipata».

poiché le Forze dell'ordine e le istituzioni sono preparate ad affrontare meglio queste situazioni». E sui fenomeni di usura e racket non metterà sullo stesso piano le due cose. «Non sempre l'usura viene esercitata dalla criminalità organizzata. Per quanto riguarda le estorsioni, l'assessore comunale **Antonio Squaglia** sta occupando del progetto di aprire a Squinzano una sede dello Sportello antirackete e usura come quelli di Le-

Presente anche la Regione con la vice presidente **Loredana Canonic**, che nel ricordare che «in Italia non per migliorare la qualità della vita dei giovani e delle famiglie disegni attorno il terreno fertile per la criminalità ha sottolineato che «denunciare serve a tutti poiché si collabora per un bene comune». Una chiave di lettura più ampia che riguarda un po' tutto il Nord Salento è stata data dal senatore **Alberto Maritati** il quale si chiede il perché continuano a verificarsi atti incendiari ai danni di rappresentanti istituzionali se non c'è alcun allarme. «Le forze dell'ordine fanno un ottimo lavoro», dice, «ma da sole non possono farcela. La politica deve essere trasparente».

chiamo di essere guida ed esempio nel Nord Salento. Pertanto chiede di non strumentalizzare episodi isolati». Di tutt'altro avviso **Maurizio Scardia**, il quale ha evidenziato la debolezza e i campanelli di allarme nel territorio squinzanese tutti un «cambiamento di rotta nella gestione pubblica di abbandonare l'idea che deve prevalere l'interesse del singolo e che ci sia una marginalizzazione delle campagne elettorali». Ma da una parte precisa il numero degli omicidi, dall'altra i fenomeni di estorsione e usura continuano a minacciare il Sa-